Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Nord Milano

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA E INCOMPATIBILITA'

(ai sensi dell'art.dell'art 20 del D.Lgs 39/2013)

La sottoscritta IDA MANNELLI nata a ……omissis..…. il …..omissis con riferimento all' incarico di Responsabile S.S. Comunicazione, relazioni esterne e Urp conferitomi dalla ASST Nord Milano con deliberazione/determinazione n°149.del 16/02/2022;

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché ai sensi dell' art. 20 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato DPR 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20 del citato D.Lgs n. 39/2013

DICHIARA

con riferimento alle situazioni di INCONFERIBILITA disciplinate dal D.Legs. n. 39/2013 (1):

X di non trovarsi in alcune delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- Art. 3, comma 1, lett c) del D.Lgs. n. 39/2013 (2)
- Art. 4 comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013 (3)

---

(1) Art. 20 D.Lgs n. 39/2013
1 "*All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto"*
4. "*La dichiarazione di al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico"*..

(2) Art. 3 D.Lgs n. 39/2013 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione
A coloro che siano stati condannati , anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: c) gli incarichi dirigenziali , interni ed esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale

(3) Art. 4 Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni, statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati
A coloro che , nei due anni precedenti abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico non possono essere conferiti c) gli incarichi dirigenziali , interni ed esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento

con riferimento alle situazioni di INCOMPATIBILITA disciplinate del D..Lgs n. 39/2013 (4)

X di non trovarsi in alcune delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- All'art. 9, commi 1,2 e 3 del d.lgs, n. 39/2013 (5)
- All'art. 12, commi 1,2 e 3 del d.lgs, n. 39/2013 (6)

---

(4) Art. 20 D.lgs n. 39/2013
2 "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto."

(5) Art. 9 del D.lgs n.39/2013
1. *Gli incarichi amministrativi di vertice, gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza e controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto private regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'a*mministrazione o ente che *conferisce l'incarico***;**
2. *Gli incarichi amministrativi di vertice, gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico che comportano poteri di vigilanza e controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto private regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico;*

(6) Art. **12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

1. Gli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello steso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
2. Gli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locali sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di stato e commissario straordinario del Governo, di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988m n. 400, o di parlamentare;
3. Gli incarichi dirigenziali interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

DICHIARA ALTRESI'

- di essere consapevole, che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito web all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale e dovrà essere ripetuta all'inizio ogni anno per tutto il periodo di vigenza dell'incarico medesimo

- di autorizza il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.lgs. n.196/2003 e s.m.i.

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione

Luogo, data

CINISELLO B. 18.03.2025

Firma

Ida Mannelli.